

L’Istituto Comprensivo “Alfonso Giordano” incontra il magistrato dell’antimafia Antonio Balsamo

Il 21 maggio, nella settimana in cui si ricorda la strage di Capaci e la figura del giudice Falcone, la Scuola Secondaria di primo grado Alfonso Giordano ha avuto l’onore di ospitare Antonio Balsamo, Sostituto procuratore generale alla Corte di Cassazione, nonché Consigliere giuridico della Rappresentanza Permanente italiana presso le Nazioni Unite sui temi della criminalità organizzata.

L’incontro, di grande valore etico ed educativo, ha consentito agli alunni e ai docenti della scuola di ascoltare le parole e le riflessioni di un protagonista di primo piano nella lotta alla mafia.

L’evento è stato introdotto e coordinato dalla Dirigente Scolastica Rosalba Sabatino, che ha ribadito con forza l’impegno di fare del Progetto Legalità un importante strumento di sensibilizzazione degli alunni nella costruzione della loro coscienza civile.

Gli alunni presenti sono stati coinvolti attivamente, ponendo al giudice molteplici domande. Ogni risposta è divenuta sapientemente un’occasione di approfondimento, restituendo temi di grande complessità con consapevole chiarezza.

Trattando svariati questioni il giudice Balsamo ha voluto ripercorrere il suo percorso personale di studio e di lavoro in Magistratura per poi centrare il suo intervento sulla figura del giudice Falcone e del suo metodo investigativo, diventato un modello nella lotta alla criminalità organizzata in Italia e nel mondo. La stagione stragista, ricorda il giudice, ha modificato il sentire collettivo dei siciliani, suscitando per la prima volta una reazione etica profonda e condivisa. Gli importanti risultati ottenuti in questi anni e i colpi inferti agli interessi mafiosi debbono però ancora continuare, tenendo conto del percorso evolutivo della mafia da organizzazione criminale in un sistema di potere alternativo, capace di intrecciare rapporti con il mondo economico e istituzionale. Pertanto il giudice ribadisce l’importanza, e in tal senso il suo impegno con la Fondazione Falcone, di riconoscere alla scuola una funzione preventiva privilegiata, luogo di interrogativi e riflessioni necessari alla tessitura di una società civile più consapevole.

Accogliendo ogni domanda degli alunni con interesse, il Sostituto procuratore ha saputo coniugare magistralmente la chiarezza del ragionamento con la passione e il profondo entusiasmo verso il lavoro che svolge.

Uno straordinario esempio di coerenza e competenza che nutre in ognuno di noi la speranza in una Sicilia più giusta e l’augurio che semi di onestà e di impegno possano attecchire nei cuori e nelle menti dei nostri giovani allievi, cittadini di domani.

Prof.ssa Iolanda Scarpello



